



I.N.P.D.A.P.
Istituto Nazionale Di Previdenza per i Dipendenti
dell'Amministrazione Pubblica

DIREZIONE COMPARTIMENTALE TRIVENETO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DI
PERTINENZA DEGLI STABILI IN PROPRIETA' O IN GESTIONE
I.N.P.D.A.P. UBICATI NELL'AREA GEOGRAFICA DEL
TRIVENETO.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Tecnico
Ing. Aldo Borriello

Venezia Maggio 2005

Art.1

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di manutenzione delle aree verdi di pertinenza degli stabili in proprietà o in gestione dell'Istituto, ubicati nell'area geografica del Triveneto, e precisamente:

- 1) Treviso, Via Capodistria, 5, 9, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24
- 2) Treviso, Via Albona, 3, 5, 9, 11
- 3) Trento, Via Brennero, 3
- 4) Cervignano del Friuli (Udine) Via Martiri per la Libertà, 4
- 5) Padova Via Valgimigli, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 13
- 6) Padova, Via Brigata Padova, 11
- 7) Verona, Via Licata, 12-14-16-18-20-22-24

Al fine di rendere più agevole l'operatività della Ditta Appaltatrice nell'area geografica oggetto dell'appalto, l'INPDAP ha stabilito di suddividere ulteriormente gli immobili menzionati in 5 grandi lotti e di dare facoltà alle Ditte di presentare l'offerta economica sia per un solo lotto che per tutti i lotti.

In particolare i lotti che andranno a costituire oggetto dell'appalto, sono i seguenti:

Lotto n. 1: immobili ubicati nella provincia di Treviso

Lotto n. 2: immobili ubicati nella provincia di Trento

Lotto n. 3: immobili ubicati nella provincia di Udine

Lotto n. 4: immobili ubicati nella provincia di Padova

Lotto n. 5: immobili ubicati nella provincia di Verona

Art. 2

La Ditta Appaltatrice, effettuati i previsti sopralluoghi, darà atto di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione, dell'estensione dei luoghi dove dovrà essere svolto il servizio. Conseguentemente nessuna obiezione potrà essere sollevata dalla Ditta per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio, in relazione ad una pretesa ed alla eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo all'ubicazione, nonché all'estensione, alla natura ed alle caratteristiche degli immobili menzionati.

Art.3

Le prestazioni attinenti al servizio di giardinaggio e alla cura delle aree verdi dovranno comprendere, in via esemplificativa e non esaustiva, lo svolgimento delle attività di seguito elencate:

- 1) Potatura delle specie arboree di medio fusto, regolarizzazione di siepi, essenze rampicanti e arbustive da eseguirsi entro il mese di maggio;
- 2) Sfalcio del tappeto erboso con rifilatura dei cigli tramite decespugliamento, da eseguirsi almeno una volta al mese, e comunque tale da garantire un'altezza massima dell'erba di 8/10 cm, con integrazione delle zolle mancanti, pulizia dai corpi estranei e rifinitura dei bordi, compresi la raccolta delle risultanze della falciatura e di trasporto a discarica delle medesime;
- 3) Pulizia, raccolta delle foglie sui prati e nei vialetti adiacenti in concomitanza con ogni taglio d'erba;
- 4) Disinfestazione e disinfezione dei prati, fioriere e/o aiuole, con anticrittogamici o insetticidi (prodotti consentiti dalle vigenti norme) secondo il tipo di malattia che si manifesterà da eseguirsi nel mese di aprile con appositi prodotti a seconda delle specie e comunque ogni volta che si abbia la comparsa di infezioni di qualsiasi genere;
- 5) Innaffiamento manuale dei prati, fioriere e/o aiuole, ove non esista impianto automatico di irrigazione, da effettuarsi almeno due volte alla settimana e comunque ogni volta che necessiti. L'acqua necessaria sarà attinta dalle apposite prese presenti nelle aree interessate;
- 6) Concimazione ordinaria di prati, fioriere e/o aiuole, nonché somministrazione a tutte le piante e/o al manto erboso di concimazione organico – minerale (letame più perfosfato minerale) da eseguirsi entro il mese di aprile;
- 7) Controllo di tutte le recinzioni di confine ed eventuale ripristino dello *status quo* in caso di constatazione di rottura (di piccole entità fino a 3 mq) delle recinzioni;
- 8) Manutenzione degli impianti d'irrigazione, se esistenti;
- 9) Tutte le opere, anche se non esplicitamente citate, che sono comunque da intendersi implicitamente comprese per assicurare la perfetta riuscita dei lavori di manutenzione dei prati erbosi, delle aiuole, delle piante, dei fiori, dei cespugli, delle siepi ecc. ed il buon mantenimento dei medesimi.

L'Impresa, inoltre dovrà garantire l'eventuale assistenza tecnica / agronomica ove necessaria. Al contrario, è esclusa dall'ambito di applicazione del presente contratto la fornitura di nuove piante ed essenze rampicanti ed arbustive, la quale, ove richiesta, sarà quantificata

economicamente previo accordo tra le parti, sulla base del costo della manodopera e dei materiali utilizzati.

Nel caso specifico di Trento, Via Brennero n. 1 la fornitura di nuove piante che sostituiscano quelle deperite è da considerarsi prestazione sostitutiva di quelle indicate sopra che per la struttura dell'edificio non sono eseguite.

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a redigere un dettagliato calendario delle prestazioni previste nel presente capitolato, il quale dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante prima dell'espletamento del servizio, e esposto presso le portinerie di ciascun immobile.

Art.4

La durata dell'appalto è di mesi dodici dal 1 luglio 2005 al 30 giugno 2006 con possibilità di rinnovo previo consenso espresso dei contraenti.

Nel caso in cui in detto periodo alcuni degli immobili di cui all'art. 1 fossero alienati, ovvero, per i medesimi, si procedesse alla costituzione di apposita amministrazione condominiale, o fosse autorizzata l'eventuale decisione dei locatari di provvedere alla gestione diretta dei servizi al fabbricato, il prezzo sarà proporzionalmente ridotto in conseguenza della riduzione dell'oggetto dell'appalto.

Art.5

Per il primo mese l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire all'INPDAP una valutazione ampia e complessiva del rapporto. Durante tale periodo l'INPDAP potrà, a suo esclusivo insindacabile giudizio, recedere in qualsiasi momento mediante semplice preavviso di dieci giorni da comunicare all'appaltatore con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art.6

L'appalto dovrà essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti, gli obblighi e le condizioni previsti dal contratto e dal presente capitolato. L'appaltatore dovrà impegnarsi ad effettuare tutti i lavori indicati nelle specifiche contrattuali, a perfetta regola d'arte, con ogni cura e sotto la personale sorveglianza del titolare dell'impresa o di un suo legale rappresentante ovvero di persona responsabile a ciò espressamente delegata.

L'INPDAP si riserva di controllare l'espletamento del servizio con le modalità che riterrà più opportune.

Art.7

Saranno a carico della Ditta Appaltatrice, oltre alle spese per il personale utilizzato, tutti indistintamente i macchinari, gli attrezzi, gli utensili ed i materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto, nonché gli indumenti di lavoro degli addetti ed in genere tutto ciò che è necessario per lo svolgimento dei servizi appaltati.

Art.8

L'Appaltatore dovrà obbligarsi:

- all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti la contribuzione e le assicurazioni sociali vigenti nel periodo contrattuale;
- a corrispondere al personale alle proprie dipendenze, la retribuzione stabilita da leggi, regolamenti e contratti collettivi, stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale e da accordi regionali o provinciali - con esclusione di quelli aziendali - stipulati dalle organizzazioni sindacali territoriali maggiormente rappresentative nonché a dare totale e puntuale applicazione alle norme relative al trattamento giuridico ed economico previste dai suddetti contratti e accordi collettivi.

La Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi ad esibire a richiesta dell'INPDAP la documentazione autentica attestante l'osservanza di tutti gli obblighi di cui sopra.

All'INPDAP spetta comunque la facoltà di effettuare opportuni accertamenti presso il competente Ispettorato del Lavoro.

Qualora dai documenti esibiti e dagli accertamenti effettuati risulti che la Ditta non abbia ottemperato ad qualcuno dei suddetti obblighi, l'INPDAP potrà operare in sede di pagamento delle fatture una trattenuta cautelativa pari al 35% dell'importo di esse e ciò sino a quando l'ispettorato del Lavoro non avrà comunicato l'avvenuta regolarizzazione. Nessun interesse o risarcimento verrà corrisposto dall'INPDAP per le somme come sopra trattenute.

In caso di reiterata inadempienza nella materia di cui ai punti precedenti, l'INPDAP si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'Appaltatore con le modalità e le conseguenze di cui all'ultimo comma del successivo art. 18.

Art. 9

La Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi all'osservanza delle norme che garantiscono la sicurezza delle persone addette ai lavori di manutenzione aree verdi. Qualsiasi danno arrecato a persone o cose durante l'esecuzione dei lavori o per cause ad essi inerenti dovrà essere riparato o risarcito direttamente dall'Impresa Appaltatrice.

A tal fine l'Appaltatore dovrà obbligarsi alla stipulazione di apposita polizza con una primaria Compagnia di Assicurazione, di gradimento dell'INPDAP, che copra i rischi di responsabilità civile per danni a cose e/o a persone comunque arrecati nello svolgimento del servizio di pulizia, con un massimale non inferiore ad Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila).

Art. 10

Nell'espletamento degli incarichi il personale addetto ai lavori dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dall'Istituto, e indossare idonei e decorosi indumenti da lavoro recanti la placca di riconoscimento della Ditta Appaltatrice.

Art. 11

L'Appaltatore dovrà nominare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, un proprio rappresentante munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi controversia che possa insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto.

Art. 12

Il deposito cauzionale, da effettuarsi secondo le indicazioni precisate nel bando e nelle modalità di presentazione dell'offerta, è stabilito in misura pari al 5% dell'ammontare dell'appalto per l'intera durata.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito con una delle seguenti modalità:

- a) in numerario con versamento presso la Banca cassiera dell'Istituto UNICREDIT Banca S.p.A. – Agenzia Cannaregio VENEZIA, c/c n. 3107825 - ABI 02008 - CAB 02023 – CIN Z intestato a I.N.P.D.A.P.;
- b) mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12.03.1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni).

Art. 13

L'I.N.P.D.A.P. corrisponderà bimestralmente in via posticipata- entro 30 giorni dal ricevimento di n. 6 fatture da emettersi, da parte dell'aggiudicataria, alla fine di ogni bimestre- il compenso dovuto all'appaltatore in relazione ai servizi resi nel bimestre di riferimento, comprensivo di ogni onere connesso.

L'I.V.A. sarà calcolata dall'appaltatore in sede di fatturazione nella misura dovuta ed addebitata all'INPDAP in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 14

Oltre alle eventuali trattenute di cui all'art. 8, sui compensi spettanti all'appaltatore potrà essere operata la detrazione delle somme eventualmente dovute all'INPDAP a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

Art. 15

Sono a carico dell'INPDAP l'acqua corrente per i lavori e l'energia elettrica per il funzionamento dei macchinario necessario per i lavori.

La Ditta Appaltatrice dovrà curare che la spina di allacciamento di ciascuna apparecchiatura elettrica sia provvista di polo di terra ed abbia il passo adatto per la F.M.

Art. 16

L'appaltatore sarà sottoposto, per ogni inadempienza agli obblighi contrattuali - diversa da quella descritta all'art. 8 - che fosse riscontrata e contestata, ad una penale pari all'5 % dell'ammontare netto contrattuale per ogni inadempienza.

La penale sarà applicata con semplice comunicazione e senza formalità particolari. Il provvedimento sarà immediatamente esecutivo, anche nel caso di contestazioni o gravame. Nel caso in cui siano state rilevate e contestate complessivamente cinque inadempienze, l'INPDAP ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'appaltatore e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'INPDAP ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Art. 17

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'appaltatore, l'INPDAP, oltre all'applicazione delle penali di cui al precedente art. 16, provvederà a trattenere un importo pari alla quota di canone mensile corrispondente al periodo di arbitraria sospensione e, ove lo riterrà opportuno, all'esecuzione, in danno, dei servizi sospesi, addebitando alla Ditta Appaltatrice la spesa eccedente la quota di canone trattenuta, salva ogni altra ragione od azione.

Qualora l'arbitraria sospensione dei servizi dovesse protrarsi per un periodo continuativo della durata di più di tre giorni, l'INPDAP avrà piene facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto e conseguentemente di adottare, senza bisogno di messa in mora, le misure indicate nell'ultimo comma del precedente articolo 16.

Art. 18

E' assolutamente vietato il subappalto o la cessione, sotto qualsiasi forma, di tutto o di parte del contratto di appalto, sotto pena di risoluzione del contratto stesso, di perdita del deposito cauzionale e salva ogni azione per il risarcimento di eventuali conseguenti danni. I provvedimenti di cui sopra saranno adottati dall'INPDAP e comunicati senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziaria.